

Il 2010 sarà l'anno di lotta a povertà ed emarginazione

Il Consiglio occupazione, politica sociale, salute consumatori (EPSSCO) ha adottato formalmente la decisione del Parlamento e del Consiglio che farà del 2010 l'anno europeo della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale. Xavier Bertrand, presidente in carica del Consiglio, si è rallegrato per questa decisione che lungi dall'essere una dichiarazione di principio, ha vocazione a fare progredire il dibattito e le posizioni degli Stati membri in questo settore. "78 milioni di persone sono minacciate di povertà in Europa. È una decisione importante per mostrare che si mantiene la volontà delle riforme e della coesione sociale su tutto il territorio dell'Unione europea. È anche un simbolo forte poiché 2010, è l'anno in cui la strategia di Lisbona arriva a scadenza", ha sottolineato il Presidente.

In nome della Commissione europea, Vladimir Spidla ha dichiarato: *"fino ad oggi non siamo riusciti a ridurre la povertà globalmente. Vogliamo venire in aiuto ai più svantaggiati che hanno diritto ad una vita degna ed a prendere una parte attiva nella società in tutti gli Stati membri. Vogliamo mettere in evidenza gli esempi di successo ed incoraggiare la coesione sociale in tutti i settori, in particolare nell'amministrazione pubblica. Proponiamo di conseguenza una dotazione di 17 milioni di euro"*.

PRESIDENZA DELL'UE: il "trio presidenziale" 2010-11

La Spagna, il Belgio e l'Ungheria, che deterranno successivamente la presidenza semestrale dell'UE tra gennaio 2010 e luglio 2011, hanno proseguito a Madrid le loro consultazioni sulla messa su carta di un programma di lavoro congiunto per il loro "trio presidenziale". Una prima riunione tra i tre segretari di Stato, Diego Lopez Garrido (Spagna), Olivier Chastel (Belgio) e Gabor Ivan (Ungheria) aveva già avuto luogo in maggio di quest'anno a Bruxelles. Gabor Ivan ha spiegato alla stampa ungherese che molte priorità temporaneamente sono state già prese in considerazione dai tre paesi: - prosecuzione dell'attuazione della strategia di Lisbona con una nuova fase (messa a fuoco sulla politica sociale e l'istruzione/ricerca) che sarebbe lanciata nel marzo 2011; - clima/energia (attuazione dei risultati della conferenza di Copenaghen nel dicembre 2009); - entrata possibile della Bulgaria e della Romania nello spazio Schengen; - adesione possibile della Croazia all'UE.

In questo numero:

PCP: avviato riesame intermedio 2

ENPI: primi bandi a dicembre

Trattato di Lisbona: il "no" irlandese 3

Ricerca: nuovo servizio su CORDIS

Open Days

Gioventù: consultazione pubblica 4

EDEN

Cambiamenti climatici: rapporto Eurobarometro 5

Settimana europea della mobilità

Multilinguismo: comunicazione

Parlamento europeo: sessione plenaria 6

Eventi 7

CdR: sessione plenaria 8

PCP: la Commissione avvia un riesame intermedio



La Commissione europea ha approvato un documento presentato dal commissario per gli Affari marittimi e la Pesca Joe Borg, contenente un'analisi dei progressi compiuti e delle carenze riscontrate nel funzionamento della politica comune della pesca dopo la riforma del 2002. Benché i commissari concordino nel ritenere che il pacchetto di riforme del 2002 abbia contribuito notevolmente a migliorare la gestione della pesca nell'UE, continuano a sussistere varie difficoltà. Il fatto che le decisioni vengano prese a breve termine, unito al comportamento irresponsabile di alcune branche del settore, continua a penalizzare i pescatori che agiscono per il bene comune. Ne risulta un circolo vizioso che danneggia sia l'equilibrio ecologico dei nostri oceani che la redditività economica del settore. La Commissione propone dunque di avviare immediatamente un riesame completo della PCP al fine di preparare il terreno per una riforma sostanziale del quadro istituzionale di gestione della pesca europea.

La politica comune della pesca è stata formalmente istituita nel 1983 e da allora è stata soggetta a revisione ogni dieci anni. L'ultima riforma è stata approvata nel 2002 e dovrà essere riesaminata al massimo entro il 2012.

Fonte: Rapid, 17 settembre 2008

Mediterraneo: primi bandi programma ENPI entro dicembre

Dopo l'approvazione del programma, il progetto "Enpi Cbc Med" di cooperazione transfrontaliera delle regioni che si affacciano sul Mediterraneo è pronto a muovere i primi passi.

Ad ottobre si riunirà il Comitato di sorveglianza ed entro dicembre 2008 partiranno i primi bandi che coinvolgeranno i Paesi e le comunità aderenti", afferma il presidente della Regione Sardegna, Renato Soru, a margine della presentazione dell'Euroregione "Archimed".

Il Programma di cooperazione si inserisce nel quadro della Politica Europea di Vicinato (Pev) dell'Unione europea e del suo relativo strumento finanziario (Enpi, European Neighbourhood and Partnership Instrument) per il periodo 2007-2013, vede la partecipazione di 19 Regioni e può contare su una dotazione finanziaria di 189,2 milioni di euro per i prossimi sette anni.

Fonte ANSA, 16 settembre 2008



TRATTATO DI LISBONA

La mancanza di informazione è il motivo principale del “no” irlandese al trattato - Il governo irlandese ricerca tuttora una soluzione

Il governo irlandese ha presentato il 10 settembre i risultati di uno studio che dimostra che la mancanza d'informazione degli irlandesi a proposito del trattato di Lisbona è stata il motivo principale del “no” al nuovo del trattato dell'UE al referendum del 12 giugno 2008. Il sondaggio effettuato alla fine di luglio tra circa 2.000 persone rivela in effetti che il 42% ha votato contro il trattato a causa di una mancanza d'informazione sui contenuti e il significato effettivo del testo.

“Questo ha dato libero corso a preoccupazioni” che si sono trasformate in fin dei conti in un rifiuto del trattato, ha spiegato il ministro irlandese degli affari esteri, Micheál Martin, davanti ai giornalisti, a Dublino.

Fonte: Agence Europe, 12 settembre 2008

Ricerca: nuovo servizio online di CORDIS

Cordis il servizio di informazione comunitario nell'ambito della ricerca e sviluppo con l'intento di integrare i lavori di ricerca nazionali svolti in certi ambiti dai paesi dell'Ue, per mettere in comune le risorse e per impedire i duplicati ha lanciato online un nuovo servizio per chi desidera informazioni sulle iniziative a livello comunitario dell'articolo 169.

L'articolo 169 del trattato Ce dichiara che «nell'attuazione del programma quadro pluriennale, la Comunità può prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione a strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi». Tutti gli Stati membri dell'Ue che vogliono usufruire di queste iniziative devono realizzare un programma di ricerca congiunto in un campo specifico. A fronte di questo impegno, la Comunità europea fornirà un sostegno finanziario basato su un programma congiunto. Ad oggi sono stati presi in considerazione quattro programmi di ricerca comune, uno sulla "Domotica per categorie deboli"(Aal), un altro per la ricerca nelle piccole e medie imprese e dei relativi partner (Eurostars), un programma per la ricerca nel mar Baltico (Bonus-169) e un programma sulla metrologia (Empr).



Gli OPEN DAYS sono ovunque!

Per tutto il mese di ottobre, all'insegna degli “OPEN DAYS” (la settimana delle regioni e delle città europee), verranno organizzate 233 manifestazioni locali in tutta Europa, contemporaneamente ai seminari previsti a Bruxelles. Su questo sito è possibile localizzare, attraverso una cartina, tali eventi: festival, dibattiti, gare sportive che permetteranno di festeggiare l'Europa in tutte le regioni. La data ultima d'iscrizione per poter assistere agli OPEN DAYS a Bruxelles dal 6 al 9 ottobre è fissata al 12 settembre.

Per visualizzare la lista delle manifestazioni nell'ambito degli OPEN DAYS nel vostro paese: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2008/mycity.cfm?nmenu=200



Consultazione pubblica sul futuro della politica della gioventù



La Commissione europea lancia una consultazione pubblica on line sull'orientamento che la politica comunitaria della gioventù dovrebbe adottare in futuro. Quest'anno la politica in materia di gioventù dell'UE celebra il suo ventesimo anniversario e questa consultazione aiuterà la Commissione a valutare i risultati che la collaborazione europea in materia di politica della gioventù ha consentito di ottenere a partire dal 2000. Nel corso dei prossimi mesi, essa condurrà alla

definizione di nuovi obiettivi per il prossimo decennio

La consultazione è indirizzata sia agli individui sia alle organizzazioni che si interessano al futuro dei giovani nell'Unione dei 27, in altri paesi che partecipano al programma (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei paesi candidati (Turchia, Croazia), nonché nell'ex-Repubblica iugoslava di Macedonia.

La consultazione sarà aperta fino al 25 novembre e sarà

disponibile sul seguente sito: http://ec.europa.eu/youth/youth-policies/doc1220_en.htm.

I risultati della consultazione saranno pubblicati sul sito: <http://ec.europa.eu/youth>

Fonte: Rapid, 22 settembre 2008

EDEN: le destinazioni europee di eccellenza

Il Vice-Presidente della Commissione europea, Gunter Verheugen, ha conferito a venti località il titolo di "miglior patrimonio immateriale locale in Europa" in occasione del 7° Forum europeo del turismo di Bordeaux. I riconoscimenti delle destinazioni europee di eccellenza promuovono luoghi in cui il successo commerciale va di pari passo con la sostenibilità sociale, culturale e ambientale.

Il numero di paesi partecipanti all'EDEN è raddoppiato nella seconda edizione di EDEN 2007-2008 (18 Stati membri e 2 paesi

candidati) con il tema 'turismo e patrimonio immateriale locale'. Oggi si è proceduto a ricompensare un patrimonio immateriale locale come la cucina locale, l'artigianato, l'arte locale o la vita del paese. La Commissione europea offrirà un'esposizione supplementare alle destinazioni vincitrici allo scopo di mettere in rilievo le tradizioni delle destinazioni, i costumi, le idee, i gusti, le arti e l'artigianato. Ad esempio, i partecipanti di tutte le destinazioni vincitrici sono stati invitati a partecipare alla Giornata europea del

turismo che sarà organizzata nel quadro delle giornate "porte aperte" il 7 ottobre 2008 a Bruxelles. I vincitori firmeranno anche ufficialmente una dichiarazione per creare la Rete di destinazioni EDEN. Per maggiori informazioni consultare:

Tourism Forums:

http://ec.europa.eu/enterprise/tourism/events/european_tourism_forum/index_en.htm

EDEN Awards:

http://ec.europa.eu/enterprise/services/tourism/eden_phase2.



Cambiamenti climatici: rapporto eurobarometro

Gli europei sono molto preoccupati dal cambiamento climatico e chiaramente pronti ad agire per lottare contro questo fenomeno.

La maggioranza degli europei considera che gli obiettivi fissati dall'Unione europea per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di gas a

effetto serra e l'aumento da parte delle energie rinnovabili da qui al 2020 sono ragionevoli o addirittura troppo modesti. Tuttavia, gran parte dei cittadini si ritengono male informati su questo problema e sui mezzi che potrebbero contribuire a risolverlo. Tali sono le principali

conclusioni pubblicate da un'indagine speciale eurobarometro sull'atteggiamento dei cittadini di fronte al cambiamento climatico, commissionato dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea

Testo integrale del rapporto:
http://ec.europa.eu/public_opinion/index_fr.htm

Fonte: P.O.R.E. sito web, 12 settembre 2008



Settimana europea della mobilità dedicata al miglioramento della qualità dell'aria nelle città

Più di 200 milioni di persone in Europa e nel mondo dovrebbero partecipare alla settimana europea della mobilità, dal 16 al 22 settembre - il più grande evento mondiale dedicato alla mobilità urbana "sostenibile". Il tema di quest'anno, "Aria pulita per tutti", incoraggia gli enti locali a prendere iniziative che mettano in evidenza i

legami tra la mobilità e la qualità dell'aria, e ad attuare misure permanenti per ridurre le emissioni nocive, come la realizzazione di zone a bassa emissione o di servizi di parcheggio e autobus navetta per i centri urbani. "In due terzi delle città europee le norme di qualità dell'aria ambientale non vengono ancora rispettate", ha ricordato il Commissario europeo

all'ambiente, Stavros Dimas.

Dalla sua creazione nel 2002, l'evento ha visto il numero di città partecipanti moltiplicarsi per sei. Il record è stato raggiunto l'anno scorso, con più di 2.020 città partecipanti in 36 paesi. Per il momento, l'edizione 2008 conta 655 città partecipanti in 37 paesi (www.mobilityweek.eu). (L.C./trad.: frg)

Fonte: Agence Europe



La Commissione intende sfruttare tutto il potenziale delle lingue

La Commissione europea ha adottato una comunicazione intitolata "Multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune", che affronta le lingue nel contesto più ampio della coesione sociale e della prosperità. Integrando il multilinguismo in una serie di politiche e di

di azioni comunitarie, questa comunicazione intende riflettere la realtà di un'Unione europea che conta più di 490 milioni di cittadini ed è caratterizzata da varie competenze linguistiche ed esigenze diverse. Questo documento programmatico, inoltre, propone di trarre il

massimo vantaggio dai programmi europei esistenti e dalle iniziative in materia di istruzione, di mass media, di ricerca, di inserimento sociale e di competitività e prevede la realizzazione, nel 2012, di un'analisi dei progressi conseguiti.
http://ec.europa.eu/education/languages/index_en.htm



NEWS DAL PARLAMENTO EUROPEO

Sessione Plenaria
22-25 settembre 2008



PE/PLENARIA: crisi dei mercati finanziari, programmi di lavoro della Commissione e pacchetto “marittimo”

Per la sua seconda sessione plenaria di settembre (dal 22 al 25), il Parlamento europeo si riunirà di nuovo a Bruxelles. Martedì, sono previste in particolare discussioni sul terrorismo e la protezione dei dati e sui trasporti marittimi. Mercoledì mattina, i deputati discuteranno del programma di lavoro della Commissione per il 2009. Si pronunceranno anche sul pacchetto “telecomunicazioni”. All'ordine del giorno figurano anche dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sull'impatto della crisi dei mercati finanziari.

Fonte: Servizio stampa Parlamento europeo



EVENTI

Porte aperte al Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa il 21 settembre in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (GEP), offrirà la possibilità di visitare l'Agora(in greco "luogo d'incontro"), il nuovo edificio inaugurato, nell'aprile del 2008, da Bernard Kouchner, ministro francese degli Affari esteri ed europei. Quest'anno al lavoro svolto dalle tre Direzioni Generali del Consiglio d'Europa ospitate in tale sede sarà dedicata particolare attenzione: Diritti umani ed Affari giuridici; Coesione sociale; Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport.

Le Giornate Europee del Patrimonio (GEP) sono un'iniziativa congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione europea (UE) e rappresentano per tutti gli stati europei un'occasione per celebrare, una volta l'anno, da agosto a settembre, l'unità e la diversità del patrimonio culturale europeo.

Seminario sulla Governance locale: una sfida europea

A Biarritz dal 14 al 16 settembre si terrà il quinto seminario sulla governance locale.

L'evento si svolgerà in presenza del ministro francese degli Interni e del segretario di Stato francese agli interni e agli enti territoriali e di alti funzionari responsabili degli enti locali e rappresentanti di alto livello della Commissione europea, del Comitato delle regioni e del Consiglio dell'Europa. Sono invitati a partecipare anche i rappresentanti eletti locali, nonché associazioni rappresentative e sensibili alle questioni europee di governance locale.

L'edizione di quest'anno, alla quale parteciperanno più di 300 persone, è dedicata alle "buone pratiche in materia di partecipazione degli enti locali ai processi decisionali e all'attuazione del diritto comunitario".Gli enti locali si affermano sempre di più come attori privilegiati per l'attuazione delle politiche europee e come garanti, a fianco degli Stati, degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica. Durante le tavole rotonde verranno affrontate le questioni legate allo sviluppo dei progetti di cooperazione oltre frontiera e inter-territoriale sul territorio dell'Unione, le modalità di associazione degli enti territoriali a una norma di contenimento della spesa pubblica locale, o ancora l'impatto del diritto comunitario sugli enti locali

Redazione:

Marcella Minieri

Spazio Europa UPI-TECLA
Rue du Commerce 124
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128

Fax : 00 32 2 5143455

E-mail : m.minieri@upi-tecla.eu
upi-tecla@upi-tecla.eu



Spazio Europa
UPI-Tecla



EURO NEWS

EUROPEAN UNION



Comitato delle regioni

Comitato delle Regioni: 76° sessione plenaria

L'8 e il 9 ottobre prossimi, in concomitanza con la manifestazione OPEN DAYS - Settimana europea delle regioni e delle città, si terrà la 76a sessione plenaria del Comitato delle regioni.

La sessione plenaria offrirà ai 344 membri del Comitato delle regioni, che rappresentano gli enti locali e regionali dei 27 Stati membri, l'opportunità di contribuire a dare forma alle proposte legislative UE e di dibattere questioni che hanno conseguenze importanti per gli enti locali da cui essi provengono.

Nel corso delle giornate, l'Assemblea del CdR accoglierà **Danuta Hübner**, Commissaria responsabile della Politica regionale, che presenterà il nuovo **Libro verde della Commissione europea sulla coesione territoriale**, e **Louis Michel**, Commissario responsabile dello Sviluppo e aiuti umanitari, che discuterà la nuova comunicazione sugli **enti locali come attori dello sviluppo**.

Il Commissario Michel illustrerà altresì il programma delle "**Giornate europee dello sviluppo**", un'iniziativa appoggiata dal CdR che si propone di promuovere gli accordi di gemellaggio tra gli enti locali e regionali dell'UE e le loro controparti nei paesi in via di sviluppo e che si terranno dal **15 al 17 novembre a Strasburgo**.

La plenaria voterà 15 "pareri" (come vengono ufficialmente denominati i rapporti o altri documenti prodotti dal CdR), su vari argomenti, tra cui la politica agricola comune (PAC), la politica europea di vicinato (PEV), l'Unione per il Mediterraneo, la lotta contro il terrorismo, l'uso di Internet più sicuro per i minori, l'agenda dell'UE per il trasporto merci, le emissioni industriali, il piano d'azione europeo per la mobilità del lavoro e l'educazione ai media.

Ordine del giorno:

<http://www.toad.cor.europa.eu/CORConvocation.aspx?body=plen&date=08102008>